

	  <p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020</p> <p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV</p> <p>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p>	
	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "A. MANZONI" ORNAGO - BURAGO DI MOLGORA Via Carlo Porta, 6 – 20876 ORNAGO (MB) e-mail: MBIC8CN00G@istruzione.it pec: MBIC8CN00G@pec.istruzione.it www.icornagoburago.edu.it Tel. 039/6010320 – Fax 039/6919145-</p>	

ALLEGATO n. 2 DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
(Delibera n. 36 del Consiglio di Istituto del 18.12.2019)

1. CRITERI PER L'ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE

L'accoglimento delle domande di iscrizione avviene, nel rispetto delle norme sulla sicurezza e delle indicazioni per l'inclusione degli alunni stranieri di cui alla C.M. n. 2/2010, con precedenza per le domande pervenute nei termini. Le richieste dei residenti, pervenute dopo i termini dovuti, sono accolte in ordine d'arrivo, in base alla disponibilità di posti, diversamente sono inseriti in lista d'attesa o nel plesso dell'altro comune dell'Istituto (sentita la famiglia), se c'è disponibilità di posti. Eventuale cambio di residenza nel Comune dell'Istituto deve essere effettuato almeno quattro mesi prima della data di iscrizione.

1.a. Ammissione alla Scuola Primaria

Le iscrizioni alla scuola primaria saranno accolte nel rispetto dei seguenti criteri:

- alunni residenti diversamente abili o con particolari segnalazioni anche da parte di operatori socio-sanitari;
- alunni residenti con fratelli frequentanti classi del plesso/istituto;
- alunni residenti provenienti da scuole dell'infanzia del comune;
- alunni residenti nel comune
- alunni non residenti con fratelli frequentanti sezioni/classi del plesso/istituto (salvo diversa richiesta della famiglia);
- alunni domiciliati nel comune (Richiesta l'autocertificazione);
- alunni non residenti con genitori lavoratori che hanno parenti (nonni/zii) residenti nel comune, che si occupano del bambino. (Richiesta l'autocertificazione);
- alunni non residenti con i genitori impegnati in attività lavorative nel comune (Richiesta l'autocertificazione);
- sorteggio

A parità di condizioni si procede al sorteggio.

Richieste del tempo scuola

Le richieste dei genitori relative al tempo scuola vengono accolte in relazione all'organico assegnato. In caso non si potessero soddisfare le richieste dei genitori, per il soddisfacimento della domanda si seguono gli stessi criteri utilizzati per l'ammissione alla scuola primaria.

1.b. Ammissione alla Scuola Secondaria

I criteri di accoglimento della domanda di iscrizione sono:

- alunni residenti diversamente abili o con particolari segnalazioni anche di operatori socio-sanitari;
- alunni residenti con fratelli frequentanti classi del plesso/istituto;
- alunni residenti provenienti da scuole primarie dell'istituto;
- alunni residenti nel comune;
- alunni non residenti con fratelli frequentanti sezioni/classi del plesso/istituto (salvo diversa richiesta della famiglia);
- alunni domiciliati nel comune (Richiesta l'autocertificazione);
- alunni non residenti con genitori lavoratori che hanno parenti (nonni/zii) residenti nel comune, che si occupano del bambino. (Richiesta l'autocertificazione);

- alunni non residenti con i genitori impegnati in attività lavorative nel comune (Richiesta l'autocertificazione);
- sorteggio.

A parità di condizioni si procede al sorteggio.

Richieste del tempo scuola

Le richieste dei genitori relative al tempo scuola vengono accolte in relazione all'organico assegnato. In caso non si potessero soddisfare le richieste dei genitori, per il soddisfacimento della domanda si seguono gli stessi criteri utilizzati per l'ammissione alla scuola secondaria.

3. CRITERI DI INSERIMENTO ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRE SEZIONI/CLASSI/SCUOLE

- Mantenere il più possibile le scelte operate dai genitori in sede di iscrizione in ordine al tempo scuola;
- separare i fratelli;
- inserire gli alunni tenendo conto di:
 - grado di complessità della classe accogliente;
 - numero alunni della classe accogliente;
 - numero alunni diversamente abili della classe accogliente;
 - numero alunni provenienti da altre culture della classe accogliente.

4. CRITERI PER L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI IN PLESSI DIVERSI DA QUELLI DEL COMUNE DI RESIDENZA

La scuola accoglie la richiesta dei genitori rispetto alla scelta del plesso.

Se la richiesta non può essere accolta, perché il numero dei posti disponibili nel Plesso di quel comune non è sufficiente, si spostano gli alunni in base ai seguenti requisiti:

- alunni non residenti nel Comune, salvo che si tratti di alunni in situazione di disagio per i quali i servizi sociali attestino la necessità della frequenza scolastica in quel Plesso
- alunni non residenti con i genitori impegnati in attività lavorative nel comune (Richiesta l'autocertificazione)
- alunni non residenti con genitori lavoratori che hanno parenti (nonni/zii) residenti nel comune, che si occupano del bambino. (Richiesta l'autocertificazione)
- alunni non residenti con fratelli frequentanti sezioni/classi del plesso/istituto
- alunni residenti nel comune, salvo che si tratti di alunni in situazione di handicap e di alunni con disagio per i quali i servizi sociali attestino la necessità della frequenza scolastica in quel Plesso
- alunni residenti nel comune con fratelli frequentanti classi del plesso/istituto
- sorteggio

A parità di requisiti si procede per sorteggio.

5. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

Alla formazione delle classi provvede il Dirigente scolastico (Art. 122 T. U. n. 297/1994) coadiuvato dalla Commissione preposta, sulla base dei criteri generali.

Per la formazione delle classi prime ci si avvale della collaborazione e delle indicazioni dei docenti dell'ordine di scuola precedente.

Le indicazioni dei genitori sono tenute in considerazione solo se non in contraddizione con i criteri sotto elencati. Tali richieste non possono esigere l'iscrizione del figlio in una specifica classe/sezione o l'assegnazione ad uno specifico docente o team.

Scuola Primaria

- rispettare il più possibile le scelte operate dai genitori in sede di iscrizione in ordine al tempo scuola che può essere realizzato nel plesso;
- tener conto in linea di massima delle indicazioni della scuola dell'infanzia su:
 - ritmi di apprendimento e attenzione;
 - caratteristiche del comportamento;
 - incompatibilità tra bambini;
- favorire l'inserimento degli alunni diversamente abili, secondo le disposizioni di legge;
- garantire l'equa distribuzione di alunni con particolari difficoltà
- garantire l'equa distribuzione di alunni provenienti da classi e scuole diverse;
- mirare all'omogeneità numerica delle classi e all'eterogeneità interna rispetto alle fasce di livello, al sesso e alla classe di provenienza

I gruppi così formati possono essere sottoposti ad un lavoro di revisione con le insegnanti dell'ordine di scuola precedente e la psicopedagoga.

Scuola secondaria

- rispettare il più possibile le scelte operate dai genitori in sede di iscrizione in ordine al tempo scuola che può essere realizzato nel plesso;
- tener conto in linea di massima delle indicazioni della scuola primaria su:
 - ritmi di apprendimento e attenzione;
 - caratteristiche del comportamento;
 - incompatibilità tra bambini;
- favorire l'inserimento degli alunni diversamente abili, secondo le disposizioni di legge;
- garantire l'equa distribuzione di alunni con particolari difficoltà compresi gli alunni ripetenti
- garantire l'equa distribuzione di alunni provenienti da classi e scuole diverse;
- mirare all'omogeneità numerica delle classi e all'eterogeneità interna rispetto alle fasce di livello, al sesso e alla classe di provenienza

I gruppi così formati possono essere sottoposti ad un lavoro di revisione con le insegnanti dell'ordine di scuola precedente e la psicopedagoga.

6. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI

Ai sensi del d. lgs 165/2001 (così come modificato ed integrato dal d.lgs 150/2009), è prerogativa del Dirigente Scolastico assegnare i docenti alle classi, "avendo cura di garantire le condizioni per la continuità didattica, nonché la migliore utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali, assicurando, ove possibile, una opportuna rotazione nel tempo" (Art 396 TU 297/94).

Pertanto i criteri generali possono essere così sintetizzati:

- garanzia della continuità didattica (per la scuola primaria anche in riferimento all'area disciplinare, nell'ambito del quinquennio)
- presenza di insegnanti stabili in modo equo fra le diverse sezioni/classi;
- formazione di un corpo docente adeguato alla necessità della classe/sezione;
- ottimale utilizzo delle risorse professionali per la realizzazione dell'offerta formativa e particolari professionalità (es. lingua inglese nella scuola primaria)
- presa in considerazione dell'anzianità di servizio a parità di competenze professionali tra docenti. Non è comunque da considerarsi un criterio prioritario.
- Indicazioni preferenziali dei docenti (accertate dal DS)
- assegnazione ad altre classi/sezioni, anche di un plesso diverso (solo per la scuola primaria), del docente di cui sia accertata l'incompatibilità ambientale